

telefono  
fax  
e-mail  
Internet

Residenza Governativa  
091 814 43 20  
091 814 44 35  
[can-sc@ti.ch](mailto:can-sc@ti.ch)  
[www.ti.ch/cancelleria](http://www.ti.ch/cancelleria)

Repubblica e Cantone Ticino

**Cancelleria dello Stato  
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 5 maggio 2009

## **Bollettino stampa informativo del Consiglio di Stato - aggiunta**

### **Visita della Consigliera federale Doris Leuthard**

Domani, mercoledì 6 maggio, dando seguito alla richiesta a suo tempo formulata dall'interessata, il Consiglio di Stato riceverà in visita la Consigliera federale Doris Leuthard.

Il programma della visita prevede alle 16.00 un incontro a Palazzo delle Orsoline con il Consiglio di Stato, cui farà seguito alle 17.45 nella sala stampa un breve incontro con i rappresentanti dei media.

Alle 18.30 la Consigliera federale si incontrerà presso l'Aula magna della scuola arti e mestieri di Bellinzona (SAMB) con delegazioni delle Associazioni economiche, sindacali e dei gruppi politici rappresentati in Parlamento.

I temi principali oggetto degli incontri saranno la crisi economico-finanziaria, gli Accordi bilaterali, con riferimento alla reciprocità ed alle misure di accompagnamento, la formazione e la ricerca e la politica della mobilità.

I rappresentanti della stampa sono invitati alla conferenza stampa sopraindicata.

Saranno autorizzate riprese fotografiche e televisive all'inizio dell'incontro con il Governo, rispettivamente all'inizio dell'incontro presso l'Aula magna della SAMB.

### **Esito della consultazione inerente all'estensione ai lavoratori indipendenti del diritto agli assegni familiari**

Ha preso atto dell'esito della consultazione promossa lo scorso mese di dicembre in Ticino presso la categoria dei lavoratori indipendenti onde sondarne la disponibilità ad un'estensione generalizzata del diritto agli assegni familiari per figli e di formazione.

Sono stati interpellati 124 enti diversi, sia in Ticino sia nella Svizzera interna. Il termine della consultazione è stato fissato al 31 gennaio. La grande maggioranza di enti e associazioni contattati non ha risposto. Dei 22 che invece hanno risposto nessuno si è espresso in termini favorevoli all'estensione. 21 hanno risposto negativamente mentre 1 ha risposto senza prendere posizione in quanto non ha affiliati in Ticino con statuto di indipendente.

Con risoluzione del 2 dicembre scorso il Consiglio di Stato aveva vincolato una propria decisione di modifica della legge cantonale d'applicazione della LAFam, nel senso dell'estensione del diritto ai lavoratori indipendenti, all'esito di questa consultazione. Alla luce del suo esito inequivocabile, il Consiglio di Stato rinuncia a tale estensione.

Sottolinea inoltre come la categoria degli indipendenti possa accedere alle prestazioni familiari di complemento (assegno integrativo, assegno di prima infanzia, rimborso delle spese di collocamento del figlio) contemplate dalla legislazione cantonale.

Si ricorda infine come a Berna sia tuttora pendente un'iniziativa dell'ex consigliere nazionale Hugo Fasel con la quale si postula a livello federale l'estensione del diritto a tali assegni per tutti gli indipendenti.